



MODELLO 2

DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 94, COMMA 3 e successivi, DEL D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

PROCEDURA APERTA

"BANDO TELEMATICO PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE AGGIUDICAZIONE SECONDO
L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-
AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLE ISTANZE DI SANATORIA EDILIZIA
PRESENTATE AL COMUNE DI FONTE NUOVA" - CIG: B20BE7B2BA

Nota generale:

Nel seguito vanno barrate le caselle in corrispondenza delle dichiarazioni che si intendono rendere e, relativamente alle caselle barrate, vanno inseriti i dati richiesti. Al riguardo si precisa che in sede di gara verranno interpretati come:

- non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i dati e/o le informazioni e/o i documenti corrispondenti a campi del presente modello che non siano stati esattamente completati con i dati richiesti sia nel modello stesso che nei documenti di gara;
- non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i documenti e/o i dati e/o le dichiarazioni per i quali, se richiesto, non sia stata barrata con una croce o, comunque, con un segno evidente ed inequivocabile la relativa e corrispondente casella inserita nel presente modello.
- la presente dichiarazione va resa dai seguenti soggetti, eventualmente anche cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per procedure aperte) o la data della lettera di invito a gara (per procedure ristrette o negoziate):

1) impresa individuale: il titolare e il/i direttore/i tecnico/i;

2) società in nome collettivo: i soci ed il/i direttore/i tecnico/i;

3) società in accomandita semplice: i soci accomandatari ed il/i direttore/i tecnico/i;

4) altro tipo di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza; i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; il socio unico persona fisica; il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci; il/i direttore/i tecnico/i)

4.1) In relazione al **direttore tecnico** si precisa che, in relazione allo specifico appalto, la dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art.80, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. deve essere resa anche dalle ulteriori figure che, pur nominalmente diverse, svolgono funzioni sostanzialmente analoghe a quelle del direttore tecnico perché investite di compiti parimenti analoghi, rilevanti ai fini dell'esecuzione dell'appalto. Tra questi potrebbero rientrare, a titolo esemplificativo ed in funzione dell'organizzazione del concorrente: i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 395/2000 e successivi aggiornamenti; il responsabile tecnico previsto dal D.M. 06.06.2014 n. 120 e successivi aggiornamenti, eccetera;

4.2) In relazione ai «**membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza**», si specifica che la dichiarazione va resa:

- 1) dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- 2) dai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;



COMUNE DI FONTE NUOVA

Città Metropolitana di Roma Capitale

3) dai membri del consiglio di gestione e dai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.

4.3) In relazione ai «**soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo**», si specifica che la dichiarazione va resa da quei soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori "ad negotia"), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la dichiarazione non va resa dai membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il sottoscritto nato a
..... il cod. fiscale residente a
..... in Via
..... n. c.a.p. in qualità di (barrare la
casella corrispondente alla qualifica del dichiarante) :

Procuratore/institore Socio Direttore Tecnico Amm.re con poteri di rappresentanza

Altro (specificare):

In carica Cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara
dell'Impresa
con sede a

in Via n. c.a.p. codice fiscale
..... P.IVA telefono
..... telefax.....

e.mail
.....
.



PEC

.....

Assumendo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle disposizioni dell'art. 75 del medesimo decreto, in ordine alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti a provvedimenti emanati sulla scorta di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) l'insussistenza, a proprio carico, delle cause di esclusione di cui all'**art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.** e, più precisamente:

1.1) di non aver subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

1.1.1 - lettera a): delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

1.1.2 - lettera b): delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; , consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321,

1.1.3 - lettera c): false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

1.1.4 - lettera d): frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

1.1.5 - lettera e): delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

1.1.6 - lettera f): delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109

1.1.7 - lettera g): sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

1.1.8 - lettera h): ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

1.2) di aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore - nei casi di cui all'articolo 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. - per il reato di cui all'art. 94, comma 1 – lettera/f _____ (nota: indicare una o più delle lettere di cui all'art. 94, comma 1, secondo la fattispecie che ricorre), del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ma la sentenza ha imposto una sentenza non superiore a diciotto mesi, ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita



per le singole fattispecie di reato ed il sottoscritto ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, come risulta dalla seguente documentazione:

2) l'insussistenza, a proprio carico, delle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e, più precisamente: l'insussistenza, a proprio carico, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice);

3) l'insussistenza, a proprio carico, delle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e, più precisamente:

3.1 - lettera a): essere stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

3.2 - lettera b): di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

3.3 - lettera c): in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, pur essendo tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, di non aver prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

3.4 - lettera d): di non essere stato a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo



COMUNE DI FONTE NUOVA

Città Metropolitana di Roma Capitale

restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

- 3.5 - lettera e): di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- 3.5 - lettera f): di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 4) l'insussistenza, a proprio carico, delle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e, più precisamente di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti indicate nell'allegato II.10 del Codice;
- 5) l'insussistenza, a proprio carico, di ulteriori cause di esclusione come previste dalla vigente legislazione in materia;
- 6) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa/Società concorrente verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale tale dichiarazione è stata resa, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione Comunale procederà ad escutere la cauzione provvisoria rilasciata nonché alla segnalazione all'ANAC della circostanza, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e fatte salve le ulteriori e diverse sanzioni previste dalla legge stessa. Inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile;

Si allega alla presente dichiarazione, a pena di nullità dell'atto, copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore.

Data e luogo _____

(firma per esteso)
Firmato digitalmente
